

Richiamati gli interventi riportati nel verbale n. 6 della seduta odierna.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che ai sensi dell'art.1, commi 156 e 169, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, il Consiglio Comunale determina le aliquote e detrazioni ICI entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette aliquote hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, e si intendono prorogate di anno in anno ove non vengono modificate entro il suddetto termine.

Il D.L. 27 maggio 2008 n. 93, come convertito nella Legge 24 Luglio 2008 n.126, all'art. 1, commi 1,2 e 3 ha stabilito quanto segue:

"A decorrere dall'anno 2008 è esclusa dall'imposta comunale sugli immobili di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.° 504, l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

Per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si intende quella considerata tale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.°504, e successive modificazioni, nonché quelle ad esse assimilate dal comune con regolamento o delibera comunale vigente alla data di entrata in vigore del presente decreto, ad eccezione di quelle di categoria A1, A8 e A9 per le quali continua ad applicarsi la detrazione prevista dall'art. 8, commi 2 e 3, del citato decreto n.° 504 del 1992.

L'esenzione si applicava altresì nei casi previsti dall'articolo 6, comma 3-bis, e dall'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo n.°504 del 1992; e successive modificazioni, sono conseguentemente abrogati il comma 4 dell'art. 6 ed i commi 2-bis e 2-ter dell'articolo 8 del citato decreto n.° 504 del 1992".

La citata legge di conversione, al comma 7 ha, inoltre, previsto che:

"Dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione della attuazione del federalismo fiscale, è soppresso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato".

Per gli effetti della citata normativa, ed in assenza di direttive di diverso avviso, le aliquote e detrazioni ICI restano confermate – a decorrere dall'anno 2009 – nella seguente misura:

- Aliquota ordinaria 7 per mille;
- Aliquota per abitazione principale 5 per mille con detrazione d'imposta di 103,29, per gli immobili di categoria A1, A8 ed A9 e per i casi non rientranti nell'esenzione;

Anche per le abitazioni equiparate all'abitazione principale dal regolamento comunale (ad esempio: abitazioni concesse in uso gratuito ai parenti in linea retta) – come chiarito dalla Risoluzione n. 12/DF del 5 giugno 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – si applica l'esenzione di cui al D.L.n. 93/2008 ma, in considerazione dell'estrema varietà delle fattispecie imponibili con conseguente notevole incertezza applicativa, è opportuno, in questa sede, fornire delle indicazioni – che hanno mera natura di "chiarimenti" e non "innovano" la normativa regolamentare vigente – al fine di non ingenerare dubbi interpretativi nei contribuenti.

Si chiarisce, dunque, che sono equiparate alle abitazioni principali le unità immobiliari concesse in uso gratuito:

- Ai parenti in linea retta (bisnonno, nonno, padre, figlio, nipote, pronipote);
- Al coniuge, ancorchè separato o divorziato.

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 17/12/2010, che ha prorogato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 da parte degli enti locali al 31 marzo 2011;

Visto il D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010, n. 122;

Vista la Legge 220/2010 "Finanziaria 2011";

Visto il D.L. 29/12/2010, n. 225 (Milleproroghe);

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 172;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

Presenti e votanti 16, con voti unanimi resi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. Di determinare, a decorrere dall'anno 2011, le seguenti aliquote e detrazioni I.C.I.
 - Aliquota ordinaria 7 per mille
 - Aliquota per abitazione principale 5 per mille con detrazione d'imposta di € 103,29, per gli immobili di categoria A1, A8 e A9 e per i casi non rientranti nell'esenzione;
2. Sono equiparate alle abitazioni principali le unità immobiliari concesse in uso gratuito:
 - Ai parenti in linea retta (bisnonno, nonno, padre, figlio, nipote, pronipote);
 - Al coniuge, ancorchè separato o divorziato;
3. Di confermare per l'anno 2011 ai fini dell'accertamento I.C.I. per detto anno a determinazione da parte del Settore Tecnico comunale dei valori unitari comunali per le aree edificabili ricadenti in zona "B" e le aree di espansione zona "C":
 - € 25,00 a mq per le aree edificabili ricadenti in zona "B" e nella zona rossa individuata a seguito degli eventi franosi del 5 e 6 maggio 1998;
 - € 40,00 a mq per le aree edificabili ricadenti in zona "B" al di fuori della medesima zona rossa;
 - € 12,00 a mq per le aree di espansione zona "C" e nella zona rossa individuata a seguito degli eventi franosi del 5 e 6 maggio 1998;
 - € 25,00 a mq per le aree di espansione zona "C" al di fuori della medesima zona rossa.
4. presenti e votanti 16, di dichiarare con separata ed unanime votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000.



COMUNE di BRACIGLIANO

(Provincia di Salerno)

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta

OGGETTO: comunale sugli immobili anno 2011.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:

L'Assessore delegato proponente

Il Responsabile del Settore proponente

Da inserire nell'ordine del giorno

IL SINDACO
dott. Ferdinando ALBANO

Per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data

Il Responsabile Settore Interesato

Per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs.267/2000) esprime parere: **FAVOREVOLE**

somma da impegnare con la presente proposta € _____

intervento n. _____

cap. P.E.G. _____

Oggetto

Competenza/residui del bilancio previsione in corso

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
dr. Alfonso AMABILE

Delibera n.° _____ seduta del _____

Il Segretario

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Albano Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Antonio Esposito

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 09 MAR 2011 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Contestualmente alla pubblicazione la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Bracigliano, li IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
F.to Ciriaco Rescigno

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- per avvenuta pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U.E.L (D.Lgs.267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs.267/2000).

Bracigliano, li 09 MAR 2011 IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.
F.to dott.ssa Maria Santaniello

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Bracigliano, li 09 MAR 2011 IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.
dott.ssa Maria Santaniello



COMUNE DI BRACIGLIANO

Provincia di Salerno

Copia del verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Registro pubblicazioni n. 166 del 9.3.2011

Delibera n. 7

OGGETTO:

Seduta del

DETERMINAZIONE ALIQUOTA ICI ANNO 2011

01.03.2011

L'anno **duemilaundici** il giorno **uno** del mese di **marzo** alle ore **19.20** nella sala delle adunanze consiliari presso la Sede Municipale, previa consegna degli avvisi di convocazione, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria e in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

| | | | |
|----------------------|----------|---------------------|----------|
| ALBANO Ferdinando | Presente | DE NARDO Marzio | Presente |
| ALBANO Giancarlo | Presente | NASTI Biondo | Presente |
| ALBANO Giuseppe | Presente | SINISCALCHI Elia | Presente |
| ALIBERTI Vittorio | Presente | RESCIGNO Antonio | Presente |
| ANGRISANI Franco | Presente | CARDAROPOLI Claudio | Presente |
| BOTTA Antonio | Presente | DE LEO Agostino | Assente |
| BOTTA Gennaro | Presente | GRIMALDI Giovanni | Presente |
| CARDAROPOLI Giovanni | Presente | MOCCIA Domenico | Presente |
| D'AMATO Raffaele | Presente | | |

Totale presenti **16**

Totale assenti **1**

Il signor ALBANO Giuseppe – Presidente del Consiglio Comunale - assume la presidenza e constatata la presenza del numero legale degli intervenuti invita il Consiglio a trattare il presente argomento iscritto all'ordine del giorno:

Ai sensi dell'art. 97 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale, Dott. Antonio Esposito.